

## DEI DELITTI E DELLE PENE, ECCO DI CHE COSA PARLANO I SENATORI

di Rosaria Amato

**Quasi tutte le proposte di legge di Palazzo Madama riguardano la Giustizia. I problemi meno trattati? La finanza regionale. E il Mezzogiorno**

**V**ale quasi il 30 per cento del Prodotto interno lordo, eppure il commercio con l'estero è all'ultimo posto nella graduatoria dei temi al centro dell'iniziativa legislativa dei gruppi parlamentari del Senato nella XVII legislatura. L'Ufficio valutazione di impatto del Senato ha appena pubblicato uno studio sulla scorsa legislatura (2.762 proposte di legge presentate tra il 15 marzo 2013 e il 22 marzo 2018 dai 13 gruppi parlamentari presenti), scoprendo che Giustizia e Affari costituzionali sono in cima agli interessi di tutti i senatori, mentre ci sono temi, di cui peraltro si discute moltissimo, per i quali le proposte di legge si contano sulle dita di una mano.

Eppure non si tratta di materie secondarie: al di sotto dello 0,5 per cento, oltre il commercio con l'estero che raccoglie appena lo 0,1 per cento delle proposte, ci sono infatti la finanza locale e regionale (0,2 per cento), l'energia (0,3 per cento) a pari merito con Mezzogiorno e aree de-

preste. Tutti argomenti decisamente poco popolari, almeno tra gli scranni di Palazzo Madama. Tra i temi trascurati, a sorpresa, anche la Borsa e le attività finanziarie (0,4 per cento), gli affari europei (0,5 per cento), la famiglia e infanzia (0,7 per cento) e, con lo 0,8, la politica

### LAVORI IN CORSO

dati dell'Ufficio valutazione impatto del Senato della Repubblica

**2.762** Le proposte presentate tra il 15 marzo 2013 e il 22 marzo 2018

**0,7%** Partiti e movimenti li considerano temi centrali, ma in aula l'attenzione è minima  
**FAMIGLIA E INFANZIA**

**0,3%** È uno dei punti chiave dell'agenda politica globale ma qui se ne parla poco  
**ENERGIA**

**0,1%** Vale circa il 30 per cento del Pil, ma nelle discussioni in Senato è fanalino di coda  
**COMMERCIO ESTERO**

economica, le privatizzazioni, il bilancio dello Stato e la manovra finanziaria.

Ma su quali temi s'è dunque concentrata principalmente l'iniziativa legislativa in Senato? Due su tutti: diritto e giustizia raccolgono il 17,4 per cento delle proposte di legge mentre a seguire si trovano affari costituzionali e ordinamento della Repubblica (11,1 per cento). Due punti in meno per la sanità (con al centro il lavoro), che supera di poco l'8; mentre cultura e spettacoli si assestano al 6,3 per cento. Indagando sul principale oggetto d'interesse dei senatori, si scopre che, nello specifico, trattasi di diritto penale e civile. Quasi mai si cerca di legiferare in materia di diritto del lavoro o internazionale.

E le scelte dei partiti? L'attrazione per le riforme in materia di giustizia è trasversale ed è al primo posto per i Cinque Stelle, gruppo Misto, Pd, Lega, Federazione delle Libertà (costituito da Idea e senatori di centrodestra), Grandi Autonomie, Ap. Il Gruppo Ala (Alleanza Liberal Popolare) si è concentrato sulla sanità, che spicca in cima alla graduatoria, a pari merito con il diritto e la giustizia. Se si entra ancor più nel dettaglio, si vede che la Lega piazza al secondo posto la cultura e gli spettacoli, mentre Forza Italia la sanità, con il 12,6 per cento. Il gruppo

Misto punta su assistenza, previdenza e assicurazioni; la Federazione delle libertà privilegia i temi legati al fisco.

Dal punto di vista numerico il gruppo che ha presentato più proposte è il Partito democratico, che tocca quota 692. Ma la cosa era abbastanza prevedibile visto che è stato il gruppo più consistente della passata legislatura. ■

